accademia di belle arti urbino

Accademia di Belle Arti di Urbino

Una *maquette* per *Dinamismo di un cavallo in corsa + case* di Umberto Boccioni

venerdì 6 giugno 2025, ore 10.00
Aula Magna
Accademia di Belle Arti di Urbino

relatori
Maria Rosaria Valazzi
Luca Cesari
Stefano Lanuti
Pino Mascia

Rassegna stampa

QUOTIDIANI

05.06.2025 IL RESTO DEL CARLINO ed. Pesaro - Spettacoli

Arte contemporanea

La Collezione Peggy Guggenheim affida a Urbino opera di Boccioni

Collaborazione con l'Accademia di Belle Arti per un progetto di recupero

10.06.2025 CORRIERE ADRIATICO ed. Pesaro

L'Accademia "aggiusta" il Boccioni del Guggenheim

Avviata una collaborazione con il museo di Venezia. In campo il laboratorio 3D

TV

06.06.2025 TELE 2000 (canale 18 Regione Marche)

Maquette "Dinamismo di un cavallo in corsa + case" di Boccioni Guggenheim Collection Venezia e ABAU

Tg 2000 edizione delle ore 21.00 + replica ore 23.30

https://www.youtube.com/watch?v=BD8sdqAGJfA
https://drive.google.com/file/d/102sal3Be5empIO4YwjmQPjZqRBMSmRN4/view?usp=sharing

WEB

04.06.2025 NON SOLO FLAMINIA

Urbino, una maquette per "Dinamismo di un cavallo in corsa + case"

Venerdì 6 giugno presentazione del progetto di studio dell'opera di Boccioni che vede insieme la Peggy Guggenheim Collection di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Urbino

https://www.nonsoloflaminia.it/index.php/2025/06/04/urbino-una-maquette-per-dinamismo-di-un-cavallo-in-corsa-case/

04.06.2025 VIVERE URBINO

Peggy Guggenheim Collection e Accademia di Belle Arti, venerdì presentazione del progetto di studio dell'opera di Boccioni

https://vivere.me/fXHl

05.06.2025 IL RESTO DEL CARLINO.it

La Collezione Peggy Guggenheim affida a Urbino opera di Boccioni

Collaborazione con l'Accademia di Belle Arti per un progetto di recupero

https://www.ilrestodelcarlino.it/pesaro/cronaca/la-collezione-peggy-guggenheim-affida-15835dd4

05.06.2025 MARCHE INFINITE

Collaborazione tra la Collezione Guggenheim e le Belle Arti di Urbino per il restauro di "Dinamismo di un cavallo in corsa + case"

https://marcheinfinite.com/2025/06/05/collaborazione-tra-la-collezione-guggenheim-e-le-belle-arti-di-urbino-per-il-restauro-di-dinamismo-di-un-cavallo-in-corsa-case/

05.06.2025 MSN

La Collezione Peggy Guggenheim affida a Urbino opera di Boccioni

https://www.msn.com/it-it/notizie/italia/la-collezione-peggy-guggenheim-affida-a-urbino-opera-di-boccioni/ar-AA1G7rJD

09.06.2025 IL METAURO

Una maquette per "Dinamismo di un cavallo in corsa + case"

Presentazione del progetto di studio dell'opera di Boccioni che vede insieme la Peggy Guggenheim Collection di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Urbino

https://www.ilmetauro.it/una-maquette-per-dinamismo-di-un-cavallo-in-corsa-case/

Spettacoli

Pesaro Cultura / Spettacoli / Società

DUE MINUTI DI STORIA
con Daniele SACCO
LA CITTA' DEL SASSO
www.dueminutidistoria.it

Arte contemporanea

La Collezione Peggy Guggenheim affida a Urbino opera di Boccioni

Collaborazione con l'Accademia di Belle Arti per un progetto di recupero

URBINO

Una collaborazione prestigiosa per l'Accademia di Belle Arti, nel segno del futurismo. Infatti la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia ha affidato l'opera "Dinamismo di un cavallo in corsa + case", scultura realizzata nel 1915 da Umberto Boccioni associando legno, cartone e metallo parzialmente dipinti in un uso futurista dei piani, alle cure dell'istituto urbinate che nel suo laboratorio 3D all'avanguardia ha eseguito una scansione e una riproduzione dell'opera con l'obiettivo di effettuare tutte le modifiche necessarie al fine di comprenderne e ristabilirne lo stato originario, quarant'anni dopo il restauro. L'iniziativa è stata della Peggy Guggenheim Collection, nello specifico del suo conservatore Luciano Pensabene, che ha deciso di riprendere il dialogo e lo studio del lavoro di Boccioni coinvolgendo la Scuola di Scultura dell'Accademia.

I risultati di questo lavoro, da poco concluso, saranno presentati domani alle ore 10 nell'Aula Magna dell'Accademia, in via dei Maceri, con una conferenza in cui sarà esposta la maquette dell'opera, ovvero un bozzetto realizzato a partire dalla stessa. Interverranno la presidente dell'Accademia Maria Rosaria Valazzi, il direttore Luca Cesari, il conservatore della Peggy Guggenheim Collection Luciano Pensabene, il restauratore e docente dell'Accademia Stefano Lanuti, il presidente della Scuola di Scultura Giuseppe Mascia.

DOMANI LA CONFERENZA

La scultura fatta nel 1915 va studiata E' stata scansionata in 3D per riprodurla e recuperarla al meglio

Durante il restauro del 1986, eseguito da Sergio Angelucci e Stefano Lanuti, e nelle successive manutenzioni, si sono evidenziate alcune incongruenze (ricavate da dettagli presenti sull'opera e da immagini e documenti di archivio), che lasciano pensare che originariamente l'aspetto fosse diverso da quello attuale. L'opera fu acquistata da Peggy Guggenheim nel 1958 dagli eredi Marinetti e da allora è esposta a Venezia. Lo studio attuale, in primo luogo, ha lo scopo di comprendere meglio quale fosse lo stato in cui l'opera venne lasciata da Boccioni (compiuta o incompiuta che fosse), verificare gli interrogativi sorti durante il restauro e rispondere alle domande degli studiosi su come l'artista intendesse presentare l'opera, contemplando anche la possibilità di spostare alcuni elementi per riportarli nella loro posizione originaria.

gio. vol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La realizzazione del bozzetto scultoreo all'Accademia di Belle Arti di Urbino

Urbino

Corriere Adriatico | email: pesaro@corriereadriatico.it | fax: 072167984
Martedì 10 giugno 2025 | www.corriereadriatico.it | telefono: 072131633

L'Accademia "aggiusta" il Boccioni del Guggenheim

Avviata una collaborazione con il museo di Venezia
In campo il laboratorio 3D

LA COLLABORAZIONE

URBINO La "Collezione Peggy Guggenheim" di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Urbino hanno lanciato una collaborazione per riportare al suo aspetto originario "Dinamismo di un cavallo in corsa + case", celebre opera scultorea realizzata nel 1915 da Umberto Boccioni associando legno, cartone e metallo parzialmente dipinti in un uso futurista dei piani. Quarant'anni dopo il restauro, la "Peggy Guggenheim Collection", su iniziativa del suo conservatore Luciano Pensabene, ha deciso di riprendere il dialogo e lo studio del lavoro di Boccioni coinvolgendo la Scuola di Scultura dell'Accademia, che vanta un laboratorio 3D all'avanguardia, per eseguire una scansione e una riproduzione dell'opera con l'obiettivo di effettuare tutte le modifiche necessarie al fine di comprenderne e ristabilirne lo stato originario. I risultati di questo lavoro sono stati presentati presso l'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Urbino con una conferenza in cui sarà esposta la "maquette" dell'opera. Interverranno la presidente dell'Accademia Maria Rosaria Valazzi, il direttore Luca Cesari, il conservatore della "Peggy Guggenheim Collection" Luciano Pensabene, il restauratore e docente dell'Accademia Stefano Lanuti, il presidente della Scuola di Scultura Giuseppe Mascia. Durante il restauro del 1986, eseguito da Sergio Angelucci e Stefano Lanuti, e nelle successive manutenzioni, si sono evidenziate alcune incongruenze (ricavate da dettagli presenti sull'opera e da immagini e documenti di archivio), che lasciano pensare che originariamente l'aspetto fosse diverso da quello attuale. L'opera fu acquistata da "Peggy Guggenheim" nel 1958 dagli eredi Marinetti e da allora è esposta a Venezia. Lo studio attuale, in primo luogo, ha lo scopo di comprendere meglio quale fosse lo stato in cui l'opera venne lasciata da Boccioni (compiuta o incompiuta che fosse), verificare gli interrogativi sorti durante il restauro e rispondere alle domande degli studiosi su come l'artista intendesse presentare l'opera, contemplando anche la possibilità di spostare alcuni elementi per riportarli nella loro posizione originaria.

Il Guggenheim di Venezia

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

06.06.2025 TELE 2000 (canale 18 Regione Marche)

Maquette “Dinamismo di un cavallo in corsa + case” di Boccioni Guggenheim Collection Venezia e ABAU

Tg 2000 edizione delle ore 21.00 + replica ore 23.30

https://www.youtube.com/watch?v=BD8sdqAGJfA
https://drive.google.com/file/d/102sal3Be5empIO4YwjmQPjZqRBMSmRN4/view?usp=sharing

Urbino, una maquette per “Dinamismo di un cavallo in corsa + case”

nonsoloflaminia.it/index.php/2025/06/04/urbino-una-maquette-per-dinamismo-di-un-cavallo-in-corsa-case/

Redazione Flaminia 4 giugno 2025

Venerdì 6 giugno presentazione del progetto di studio dell’opera di Boccioni che vede insieme la Peggy Guggenheim Collection di Venezia e l’Accademia di Belle Arti di Urbino

Scansione opera a Venezia

Collaborazione tra la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Urbino per riportare al suo aspetto originario "Dinamismo di un cavallo in corsa + case", opera scultorea realizzata nel 1915 da Umberto Boccioni associando legno, cartone e metallo parzialmente dipinti in un uso futurista dei piani. Quarant'anni dopo il restauro, la Peggy Guggenheim Collection, su iniziativa del suo conservatore Luciano Pensabene, ha deciso di riprendere il dialogo e lo studio del lavoro di Boccioni coinvolgendo la Scuola di Scultura dell'Accademia, che vanta un laboratorio 3D all'avanguardia, per eseguire una scansione e una riproduzione dell'opera con l'obiettivo di effettuare tutte le modifiche necessarie al fine di comprenderne e ristabilirne lo stato originario.

Realizzazione maquette nei laboratori si scultura

I risultati di questo lavoro saranno presentati venerdì 6 giugno alle ore 10.00 presso l'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Urbino con una conferenza in cui sarà esposta la maquette dell'opera. Interverranno la presidente dell'Accademia Maria Rosaria Valazzi, il direttore Luca Cesari, il conservatore della Peggy Guggenheim Collection Luciano

Pensabene, il restauratore e docente dell’Accademia Stefano Lanuti, il presidente della Scuola di Scultura Giuseppe Mascia. Durante il restauro del 1986, eseguito da Sergio Angelucci e Stefano Lanuti, e nelle successive manutenzioni, si sono evidenziate alcune incongruenze (ricavate da dettagli presenti sull’opera e da immagini e documenti di archivio), che lasciano pensare che originariamente l’aspetto fosse diverso da quello attuale. L’opera fu acquistata da Peggy Guggenheim nel 1958 dagli eredi Marinetti e da allora è esposta a Venezia. Lo studio attuale, in primo luogo, ha lo scopo di comprendere meglio quale fosse lo stato in cui l’opera venne lasciata da Boccioni (compiuta o incompiuta che fosse), verificare gli interrogativi sorti durante il restauro e rispondere alle domande degli studiosi su come l’artista intendesse presentare l’opera, contemplando anche la possibilità di spostare alcuni elementi per riportarli nella loro posizione originaria.

Peggy Guggenheim Collection e Accademia di Belle Arti, venerdì presentazione del progetto di studio dell'opera di Boccioni

vivereurbino.it/2025/06/04/peggy-guggenheim-collection-e-accademia-di-belle-arti-venerd-presentazione-del-progetto-di-studio-dellopera-di-boccioni/88602/

04.06.2025 - h 22:54

da **Accademia di Belle Arti di Urbino**
www.accademiadiurbino.it

Collaborazione tra la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Urbino per riportare al suo aspetto originario "Dinamismo di un cavallo in corsa + case", opera scultorea realizzata nel 1915 da Umberto Boccioni associando legno, cartone e metallo parzialmente dipinti in un uso futurista dei piani.

Quarant'anni dopo il restauro, la Peggy Guggenheim Collection, su iniziativa del suo conservatore Luciano Pensabene, ha deciso di riprendere il dialogo e lo studio del lavoro di Boccioni coinvolgendo la **Scuola di Scultura dell'Accademia,** che vanta un **laboratorio 3D** all'avanguardia, per eseguire una scansione e una riproduzione dell'opera con l'obiettivo di effettuare tutte le modifiche necessarie al fine di comprenderne e ristabilirne lo stato originario.

I risultati di questo lavoro saranno presentati **venerdì 6 giugno alle ore 10.00** presso l'**Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Urbino** con una conferenza in cui sarà esposta la ***maquette* dell'opera**.

Interverranno la presidente dell'Accademia Maria Rosaria Valazzi, il direttore Luca Cesari, il conservatore della Peggy Guggenheim Collection Luciano Pensabene, il restauratore e docente dell'Accademia Stefano Lanuti, il presidente della Scuola di Scultura Giuseppe Mascia.

Durante il restauro del 1986, eseguito da Sergio Angelucci e Stefano Lanuti, e nelle successive manutenzioni, si sono evidenziate alcune incongruenze (ricavate da dettagli presenti sull'opera e da immagini e documenti di archivio), che lasciano pensare che originariamente l'aspetto fosse diverso da quello attuale. L'opera fu acquistata da Peggy Guggenheim nel 1958 dagli eredi Marinetti e da allora è esposta a Venezia.

Lo studio attuale, in primo luogo, ha lo scopo di comprendere meglio quale fosse lo stato in cui l'opera venne lasciata da Boccioni (compiuta o incompiuta che fosse), verificare gli interrogativi sorti durante il restauro e rispondere alle domande degli studiosi su come l'artista intendesse presentare l'opera, contemplando anche la possibilità di spostare alcuni elementi per riportarli nella loro posizione originaria.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 04-06-2025 alle 22:54 sul giornale del 05 giugno 2025 -

SHORT LINK:
https://vivere.me/fXHl

La Collezione Peggy Guggenheim affida a Urbino opera di Boccioni

ilrestodelcarlino.it/pesaro/cronaca/la-collezione-peggy-guggenheim-affida-15835dd4

GIOVANNI VOLPONI June 5, 2025

La realizzazione del bozzetto scultoreo all'Accademia di Belle Arti di Urbino

Una collaborazione prestigiosa per l'Accademia di Belle Arti, nel segno del futurismo. Infatti la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia ha affidato l'opera "Dinamismo di un cavallo in corsa + case", scultura realizzata nel 1915 da Umberto Boccioni associando legno, cartone e metallo parzialmente dipinti in un uso futurista dei piani, alle cure dell'istituto urbinate che nel suo laboratorio 3D all'avanguardia ha eseguito una scansione e una riproduzione dell'opera con l'obiettivo di effettuare tutte le modifiche necessarie al fine di comprenderne e ristabilirne lo stato originario, quarant'anni dopo il restauro. L'iniziativa è stata della Peggy Guggenheim Collection, nello specifico del suo conservatore Luciano Pensabene, che ha deciso di riprendere il dialogo e lo studio del lavoro di Boccioni coinvolgendo la Scuola di Scultura dell'Accademia.

I risultati di questo lavoro, da poco concluso, saranno presentati domani alle ore 10 nell'Aula Magna dell'Accademia, in via dei Maceri, con una conferenza in cui sarà esposta la maquette dell'opera, ovvero un bozzetto realizzato a partire dalla stessa. Interverranno la presidente dell'Accademia Maria Rosaria Valazzi, il direttore Luca Cesari, il conservatore della Peggy Guggenheim Collection Luciano Pensabene, il restauratore e docente dell'Accademia Stefano Lanuti, il presidente della Scuola di Scultura Giuseppe Mascia.

Durante il restauro del 1986, eseguito da Sergio Angelucci e Stefano Lanuti, e nelle successive manutenzioni, si sono evidenziate alcune incongruenze (ricavate da dettagli presenti sull'opera e da immagini e documenti di archivio), che lasciano pensare che originariamente l'aspetto fosse diverso da quello attuale. L'opera fu acquistata da Peggy Guggenheim nel 1958 dagli eredi Marinetti e da allora è esposta a Venezia. Lo studio attuale, in primo luogo, ha lo scopo di comprendere meglio quale fosse lo stato in cui l'opera venne lasciata da Boccioni (compiuta o incompiuta che fosse), verificare gli interrogativi sorti durante il restauro e rispondere alle domande degli studiosi su come l'artista intendesse presentare l'opera, contemplando anche la possibilità di spostare alcuni elementi per riportarli nella loro posizione originaria.

gio. vol.

Collaborazione tra la Collezione Guggenheim e le Belle Arti di Urbino per il restauro di “Dinamismo di un cavallo in corsa + case”

marcheinfinite.com/2025/06/05/collaborazione-tra-la-collezione-guggenheim-e-le-belle-arti-di-urbino-per-il-restauro-di-dinamismo-di-un-cavallo-in-corsa-case

Quinto De Angelis June 5, 2025

Pubblicato il 5 Giugno 2025

Collaborazione tra la **Collezione Peggy Guggenheim di Venezia** e l’**Accademia di Belle Arti di Urbino** per riportare al suo aspetto originario *“Dinamismo di un cavallo in corsa + case”*, opera scultorea realizzata nel 1915 da **Umberto Boccioni** associando legno, cartone e metallo parzialmente dipinti in un uso futurista dei piani.

Quarant’anni dopo il restauro, la Peggy Guggenheim Collection, su iniziativa del suo conservatore Luciano Pensabene, ha deciso di riprendere il dialogo e lo studio del lavoro di Boccioni coinvolgendo la **Scuola di Scultura dell’Accademia,** che vanta un **laboratorio 3D** all’avanguardia, per eseguire una scansione e una riproduzione dell’opera con l’obiettivo di effettuare tutte le modifiche necessarie al fine di comprenderne e ristabilirne lo stato originario.

I risultati di questo lavoro saranno presentati **venerdì 6 giugno alle ore 10.00** presso l'**Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Urbino** con una conferenza in cui sarà esposta la ***maquette* dell'opera.**

Interverranno la presidente dell'Accademia Maria Rosaria Valazzi, il direttore Luca Cesari, il conservatore della Peggy Guggenheim Collection Luciano Pensabene, il restauratore e docente dell'Accademia Stefano Lanuti, il presidente della Scuola di Scultura Giuseppe Mascia.

Durante il restauro del 1986, eseguito da Sergio Angelucci e Stefano Lanuti, e nelle successive manutenzioni, si sono evidenziate alcune incongruenze (ricavate da dettagli presenti sull'opera e da immagini e documenti di archivio), che lasciano pensare che originariamente l'aspetto fosse diverso da quello attuale. L'opera fu acquistata da Peggy Guggenheim nel 1958 dagli eredi Marinetti e da allora è esposta a Venezia.

Lo studio attuale, in primo luogo, ha lo scopo di comprendere meglio quale fosse lo stato in cui l'opera venne lasciata da Boccioni (compiuta o incompiuta che fosse), verificare gli interrogativi sorti durante il restauro e rispondere alle domande degli studiosi su come l'artista intendesse presentare l'opera, contemplando anche la possibilità di spostare alcuni elementi per riportarli nella loro posizione originaria.

La Collezione Peggy Guggenheim affida a Urbino opera di Boccioni

msn.com/it-it/notizie/italia/la-collezione-peggy-guggenheim-affida-a-urbino-opera-di-boccioni/ar-AA1G7rJD

2025-06-05T04:32:18Z

Una collaborazione prestigiosa per l'Accademia di Belle Arti, nel segno del futurismo. Infatti la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia ha affidato l'opera "Dinamismo di un cavallo in corsa + case", scultura realizzata nel 1915 da Umberto Boccioni associando legno, cartone e metallo parzialmente dipinti in un uso futurista dei piani, alle cure dell'istituto urbinate che nel suo laboratorio 3D all'avanguardia ha eseguito una scansione e una riproduzione dell'opera con l'obiettivo di effettuare tutte le modifiche necessarie al fine di comprenderne e ristabilirne lo stato originario, quarant'anni dopo il restauro. L'iniziativa è stata della Peggy Guggenheim Collection, nello specifico del suo conservatore Luciano Pensabene, che ha deciso di riprendere il dialogo e lo studio del lavoro di Boccioni coinvolgendo la Scuola di Scultura dell'Accademia.

I risultati di questo lavoro, da poco concluso, saranno presentati domani alle ore 10 nell'Aula Magna dell'Accademia, in via dei Maceri, con una conferenza in cui sarà esposta la maquette dell'opera, ovvero un bozzetto realizzato a partire dalla stessa. Interverranno la presidente dell'Accademia Maria Rosaria Valazzi, il direttore Luca Cesari,

il conservatore della Peggy Guggenheim Collection Luciano Pensabene, il restauratore e docente dell'Accademia Stefano Lanuti, il presidente della Scuola di Scultura Giuseppe Mascia.

Durante il restauro del 1986, eseguito da Sergio Angelucci e Stefano Lanuti, e nelle successive manutenzioni, si sono evidenziate alcune incongruenze (ricavate da dettagli presenti sull'opera e da immagini e documenti di archivio), che lasciano pensare che originariamente l'aspetto fosse diverso da quello attuale. L'opera fu acquistata da Peggy Guggenheim nel 1958 dagli eredi Marinetti e da allora è esposta a Venezia. Lo studio attuale, in primo luogo, ha lo scopo di comprendere meglio quale fosse lo stato in cui l'opera venne lasciata da Boccioni (compiuta o incompiuta che fosse), verificare gli interrogativi sorti durante il restauro e rispondere alle domande degli studiosi su come l'artista intendesse presentare l'opera, contemplando anche la possibilità di spostare alcuni elementi per riportarli nella loro posizione originaria.

gio. vol.

Una maquette per “Dinamismo di un cavallo in corsa + case”

ilmetauro.it/una-maquette-per-dinamismo-di-un-cavallo-in-corsa-case/

9 giugno 2025

La scansione dell’originale dell’opera al museo Guggenheim di Venezia

URBINO – Collaborazione tra la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia e l’Accademia di Belle Arti di Urbino per riportare al suo aspetto originario “**Dinamismo di un cavallo in corsa + case**”, opera scultorea realizzata nel 1915 da Umberto Boccioni associando legno, cartone e metallo parzialmente dipinti in un uso futurista dei piani.

Quarant’anni dopo il restauro, la Peggy Guggenheim Collection, su iniziativa del suo conservatore **Luciano Pensabene**, ha deciso di riprendere il dialogo e lo studio del lavoro di Boccioni coinvolgendo la Scuola di Scultura dell’Accademia, che vanta un laboratorio 3D all’avanguardia, **per eseguire una scansione e una riproduzione dell’opera** con l’obiettivo di effettuare tutte le modifiche necessarie al fine di comprenderne e ristabilirne lo stato originario.

I risultati di questo lavoro saranno presentati **venerdì 6 giugno alle ore 10.00** presso l’Aula Magna dell’Accademia di Belle Arti di Urbino con una conferenza in cui sarà esposta la maquette dell’opera.

Interverranno la presidente dell’Accademia **Maria Rosaria Valazzi**, il direttore **Luca Cesari**, il conservatore della Peggy Guggenheim Collection **Luciano Pensabene**, il restauratore e docente dell’Accademia **Stefano Lanuti**, il presidente della Scuola di Scultura **Giuseppe Mascia**.

Durante il restauro del 1986, eseguito da Sergio Angelucci e Stefano Lanuti, e nelle successive manutenzioni, si sono evidenziate alcune incongruenze (ricavate da dettagli presenti sull'opera e da immagini e documenti di archivio), che lasciano pensare che originariamente l'aspetto fosse diverso da quello attuale. L'opera fu acquistata da Peggy Guggenheim nel 1958 dagli eredi Marinetti e da allora è esposta a Venezia.

Lo studio attuale, in primo luogo, ha lo scopo di comprendere meglio quale fosse lo stato in cui l'opera venne lasciata da Boccioni (compiuta o incompiuta che fosse), verificare gli interrogativi sorti durante il restauro e rispondere alle domande degli studiosi su come l'artista intendesse presentare l'opera, contemplando anche la possibilità di spostare alcuni elementi per riportarli nella loro posizione originaria.